



## **Licata: blitz di Guardia Costiera, Carabinieri e Vigili Urbani contro pesca abusiva e pescato privi di tracciabilità'**

Licata: operazione della Guardia Costiera, di concerto con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Municipale, per il contrasto alla pesca abusiva ed alla vendita di prodotti ittici privi di tracciabilità

Licata, 27 maggio 2014 - Si informa che nella giornata di oggi, la Guardia Costiera - insieme all'Arma dei Carabinieri ed alla Polizia Municipale - ha coordinato nel territorio di Licata un'operazione complessa di polizia marittima per il contrasto alla pesca abusiva ed alla commercializzazione dei prodotti ittici privi di tracciabilità ed etichettatura.

L'attività ha visto impegnato, oltre a personale in servizio presso la sede della Guardia Costiera di Licata, ben 25 militari provenienti dall'intero Compartimento Marittimo (appositamente distaccati dalla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle e dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca).

La Guardia Costiera, con il prezioso supporto della Compagnia Carabinieri di Licata e della Polizia Municipale, ha sottoposto a minuziosi controlli i commercianti della città, al fine di assicurare il rispetto delle norme igienico-sanitarie stabilite a tutela della salute dei consumatori. A carico di 6 ambulanti, tutti residenti a Licata, sono stati elevati altrettanti verbali amministrativi per un totale di 6.334 €, e sono stati sequestrati circa 50 kg di prodotti ittici (sarde, pesce sciabola e sgombri) privi di tracciabilità, successivamente destinati alla distruzione in quanto dichiarati "non idonei" al consumo umano dagli operatori del servizio veterinario. Sottoposti a sequestro anche due motocicli "Ape" privi di assicurazione per responsabilità civile e di certificato di revisione in corso di validità: a carico dei conducenti sono state inoltre applicate le sanzioni pecuniarie previste dal Codice della Strada.

I comandi della Guardia Costiera di Porto Empedocle, Licata e Sciacca intensificheranno nelle prossime settimane le operazioni di polizia marittima, al fine di garantire il corretto sfruttamento delle risorse ittiche a salvaguardia degli operatori del settore che esercitano l'attività nel rispetto delle vigenti norme. In particolare, l'attività di vigilanza presso i punti di sbarco, i mercati, i centri di distribuzione ed i ristoranti sarà finalizzata prioritariamente ad impedire che il prodotto ittico sia commercializzato mediante utilizzo di canali di vendita non autorizzati, nonché a verificare tracciabilità e salubrità del pescato. In mare i controlli saranno invece indirizzati al rispetto delle regole in tema di pesca in aree e periodi vietati, attrezzi consentiti, qualità e quantità del pescato e regolare composizione degli equipaggi.

